

INCONTRO DIBATTITO
TRA LA COMMISSIONE LABORATORI DI PSICOLOGIA E GLI STUDENTI
29/06/2011 presso l'aula Magna della Facoltà di SdF
PRESENTI: proff. Morra, Verde , Zanobini, dr.ssa Meli e n.°6 studentesse.

Oggetto dell'incontro: considerazioni sull'organizzazione dei laboratori dopo due anni di DM 270 e discussione circa criticità, suggerimenti e proposte.

L'incontro si apre alle ore 9.30. La prof.ssa Zanobini ringrazia i presenti per la loro partecipazione e puntualizza il perché dell'esistenza dei laboratori, che è data dalla normativa vigente. Infatti i laboratori del DM 270 sostituiscono quelle attività esperienziali e professionalizzanti che nel previgente ordinamento erano date dal tirocinio curriculare, che adesso non esiste più. I laboratori sono quindi obbligatori per legge, devono pertanto essere presenti nel piano di studi e non si può prescindere dalla loro frequenza in quanto unica modalità per ottenere l'idoneità, visto che non esiste esame finale e relativa votazione. Quindi l'esistenza dei laboratori e la loro obbligatorietà è un dato non modificabile o negoziabile. Preso atto di questo, si può sicuramente lavorare per rendere più efficace ed efficiente l'organizzazione dei laboratori e migliorarne la qualità. A questo scopo il parere degli studenti è fondamentale. Solitamente il riscontro si ha tramite i questionari per la valutazione della didattica, che sono lo strumento a preposto. Il prof. Verde sottolinea che purtroppo quest'anno la distribuzione dei questionari è stata carente anche per quanto riguarda gli insegnamenti e non solo per i laboratori. Questo importante aspetto organizzativo andrà approfondito modo che il prossimo anno il meccanismo funzioni correttamente.

La commissione prosegue l'incontro chiedendo agli studenti di segnalare problemi o note positive, prima relativamente ai laboratori obbligatori e poi ai liberi, come di seguito descritto:

LABORATORI OBBLIGATORI:

- Si discute circa la inadeguata organizzazione che gli studenti lamentano relativamente ad un paio di laboratori obbligatori. Probabilmente il problema deriva sia dalle diverse aspettative degli studenti sia dalla scarsa programmazione e organizzazione da parte dei docenti. La commissione prende nota di parlare con i docenti interessati per migliorare gli aspetti critici rilevati.
- In generale emerge che sono graditi tutti quei laboratori che hanno un approccio esperienziale e contenuti professionalizzanti. In particolare gli studenti dimostrano un alto gradimento per i docenti "giovani", che spesso dimostrano un approccio maggiormente innovativo (ad esempio maggior uso dei supporti tecnologici ecc) e una maggior cura nella preparazione del laboratorio (infatti non sono solo gli studenti a dover fare metà dei CFU di laboratorio in modalità autonoma, ma anche i docenti dovrebbero fare lo stesso. Anche questo aspetto verrà loro ricordato dalla Commissione). Lo stesso prof. Morra che è stato per buona parte affiancato nel suo laboratorio della laurea magistrale da una sua collaboratrice dottoranda, testimonia il tipo di organizzazione "dinamica" che è stata data all'attività.
- Vengono passate in rassegna altre osservazioni circolate sul forum studenti: la sensazione da parte degli studenti è che i laboratori siano poco esperienziali e che vi siano pochi laboratori di natura clinica. Quest'ultimo aspetto in effetti per i laboratori obbligatori sussiste perché in questo corso di laurea dell'ateneo Genovese non c'è un indirizzo di clinica semplicemente perché mancano docenti strutturati appartenenti a quel settore. Si potrebbe cercare di inserire alcuni elementi di clinica nella rosa dei laboratori liberi.

LABORATORI LIBERI:

- Gli studenti manifestano soddisfazione per molti laboratori liberi, anche in questo caso per molti di quelli svolti da "giovani" (dottorandi ecc) e alcune perplessità circa alcuni altri, di cui è stata presa nota dalla Commissione. La commissione propone che venga inviata agli studenti, al momento dell'iscrizione al laboratorio, una scheda di valutazione con la quale gli studenti possano inviare all'ufficio al termine del laboratorio le loro opinioni in proposito, soprattutto se negative. Inoltre soprattutto per alcuni laboratori, è importantissimo che il numero di iscritti fissato, solitamente esiguo, non venga superato. Infatti un numero eccessivo di studenti non permette di tirare le conclusioni dell'attività stessa e di avere un feedback da parte degli studenti. Questo potrebbe anche creare dei disagi negli studenti stessi, soprattutto in presenza di argomenti o attività particolari.
- Il prof. Morra evidenzia che sarebbe stato opportuno confrontarsi in questa sede con gli studenti che hanno inserito sul forum critiche anche abbastanza aspre sui laboratori. Gli studenti credono che sarebbe forse opportuno formalizzare maggiormente l'uso dei forum. Inoltre gradirebbero che ciascun docente attivasse un forum sui propri insegnamenti presenti sulla piattaforma Aulaweb, ritenendo utilissimi quelli esistenti.
- Il prof. Verde espone la questione della modifica di manifesto, che lascia, almeno per l'a.a. 2011/12, praticamente invariati i laboratori obbligatori, ma introduce 2 CFU di laboratori liberi sul 1° anno della triennale (e in totale 2 CFU in meno su questo corso di laurea). Si sta a questo scopo pensando ed organizzando con il supporto del dr. Cai, Presidente dell'Ordine degli psicologi della Liguria, ad un laboratorio libero ad hoc per gli studenti del primo anno. L'argomento verterà sulle professionalità dello psicologo. Inoltre si sta pensando anche ad un laboratorio libero per l'ultimo anno di magistrale,

relativo ai vari settori della psicologia oppure ai vari tipi di psicoterapia. Gli studenti presenti dichiarano di gradire molto queste proposte.

- Infine la commissione aggiunge che l'ufficio si sta già occupando di raccogliere le proposte per i laboratori liberi del nuovo anno accademico e che si attiverà per pubblicare con anticipo gli eventi dell'ordine, che spesso vengono comunicati all'ufficio stesso con poco preavviso. Verranno sollecitati anche i membri del Consiglio di corso di laurea affinché i docenti si attivino per proporre un maggior numero di laboratori liberi (magari anche di taglio clinico).

L'incontro si chiude alle ore 11.30 circa.